

COMUNE DI POMAROLO

Provincia di Trento

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:**- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023****- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023****L'organo di revisione:**

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome CamaniniIndirizzo via Diaz, 26 - 38023 Cles (TN)Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113Posta elettronica cristina@studiocamanini.itPosta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

COMUNE DI POMAROLO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Pomarolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pomarolo, lì 16 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini



1. INTRODUZIONE

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Pomarolo come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.12.2022:

♦ ricevuta in data 11.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 10.04.2024, ricevuta la documentazione integrativa richiesta in data 15.04.2024, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) compresi:

a) Conto del bilancio

b) Situazione patrimoniale semplificata (per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 08.02.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- Delibera giuntale nr. 39 di data 17.05.2023: variazioni alle dotazioni di cassa di alcuni capitoli di spesa del bilancio di previsione 2023/2025;
 - Deliberazione giuntale nr. 44 di data 07.06.2023: prelevamento dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023;
 - Delibera giuntale n. 51 di data 11.09.2023: approvazione 1^ variazione del Bilancio di previsione 2023/2025 e ratificata dalla delibera consiliare nr. 12 di data 06.22.2023;
 - Delibera consiliare n. 16 di data 28.11.2023: approvazione 2^ variazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e delibera giuntale nr. 81 di data 28.11.2023 per le relative variazioni di cassa;
 - Determina del responsabile del servizio finanziario nr. 120 di data 19.12.2023: variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs 267/2000;
 - Delibera giuntale nr. 88 di data 18.12.2023: prelevamento dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di riserva di cassa Bilancio di previsione 2023/2025 esercizio 2023;
 - Determina del responsabile del servizio finanziario nr. 95 di data 28/09/2023: 1^ variazione tra capitoli dello stesso macro-aggregato anno 2023;
 - Determina del responsabile del servizio finanziario nr. 104 di data 03/11/2023: 2^ variazione tra capitoli dello stesso macro-aggregato anno 2023;
 - Determina del responsabile del servizio finanziario nr. 125 di data 21/12/2023: 3^ variazione tra capitoli dello stesso macro-aggregato anno 2023;
-
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
 - ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.448 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo" *"approvato dalla Giunta"* come da ricevuta positiva di schemi di bilancio di data 15.04.2024;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011), non avendo applicato avanzo;

le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL	Importo € 0,00
--	----------------------

le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato	Importo € 0,00
le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato	Importo € 0,00

- l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione (determinazione del responsabile del servizio finanziario associato di data 12.03.2024 nr. 27 avente ad oggetto: Rendiconto della gestione 2023: parificazione dati dei conti degli agenti contabili e dell'economo dell'Ente), allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- non è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, tale norma non si applica agli enti locali trentini;
- L'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum, riferito al triennio contrattatale 2022-2024, per personale del comparto autonomie locali, Deliberazione Provinciale n. 1455 di data 18 agosto 2023 - sottoscritto in data 15 settembre 2023 dall'A.P.Ra.N. e dalle organizzazioni sindacali;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022, si rileva che l'Ente non ha aderito;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro, si rileva che l'Ente non ha aderito;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto,

adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022, si rileva che l'Ente non ha aderito;

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni, in quanto le metodologiche del SOGEI non si applicano agli enti locali trentini:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.357.394,66, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				537.337,81
RISCOSSIONI	(+)	856.816,93	2.633.616,23	3.490.433,16
PAGAMENTI	(-)	641.286,38	2.554.421,26	3.195.707,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			832.063,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			832.063,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	609.468,55	967.070,28	1.576.538,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	103.986,62	843.229,86	947.216,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			29.710,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			74.280,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)⁽²⁾	(=)			1.357.394,66

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari, non avendo conti correnti postali e/o bancari adibiti;
- nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.007.285,40	€ 1.156.288,44	€ 1.357.394,66
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 222.087,43	€ 236.048,88	€ 241.054,39
Parte vincolata (C)	€ 17.031,00	€ 13.347,00	€ 2.135,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 6.056,03	€ 32.869,87	€ 50.923,04
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 762.110,94	€ 874.022,69	€ 1.063.281,69

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Non vincolato;

- Si destinato ad investimenti;
 - Non libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, non avendo risorse da restituire in quanto tale fattispecie non si applica agli enti locali trentini.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	236.048,88		88.875,88	€ -	147.173,00					
Utilizzo parte vincolata	13.347,00					13.347,00	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	906.892,56	€ 874.022,69	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ 32.869,87
Valore monetario della parte	1.156.288,44	€ 874.022,69	88.875,88	€ -	147.173,00	13.347,00	€ -	€ -	€ -	€ 32.869,87

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 203.035,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 118.535,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 103.991,02
SALDO FPV	€ 14.544,19
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 6,75
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 34.401,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 17.921,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 16.473,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 203.035,39
SALDO FPV	€ 14.544,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 16.473,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.156.288,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.357.394,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		169.820,89
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.146,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.135,54
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		139.538,83
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 23.141,01
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		162.679,84
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		47.758,69
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		47.758,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		47.758,69
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		217.579,58

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		28.146,52
Risorse vincolate nel bilancio		2.135,54
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		187.297,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 23.141,01
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		210.438,53

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 217.579,58
- W2 (equilibrio di bilancio): € 187.297,52
- W3 (equilibrio complessivo): € 210.438,53

11

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 29.355,46	€ 29.710,22
FPV di parte capitale	€ 89.179,75	€ 74.280,80
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 31.695,35	€ 29.355,46	€ 29.710,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 31.695,35	€ 29.355,46	€ 29.710,22
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	29.710,22
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	29.710,22

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 217.200,00	€ 89.179,75	€ 74.280,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -		
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	€ 217.200,00	€ 89.179,75	€ 74.280,80
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Non vi è alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. nr. 16 di data 28.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione con verbale di data 22.03.2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate

sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 16 di data 28.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.500.680,49	€ 856.816,93	€ 609.468,55	-€ 34.395,01
Residui passivi	€ 763.194,65	€ 641.286,38	€ 103.986,62	-€ 17.921,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 34.401,76	€ 14.763,31
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	- € 6,75	€ 3.157,60
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 0,74
MINORI RESIDUI	€ 34.395,01	€ 17.921,65

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei residui, risulta motivato e indicato nei prospetti predisposti dall'ufficio del servizio finanziario (allegati alla delibera di riaccertamento dei residui).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguentemente adeguato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità

finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2023							
Titolo	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	817,56	3.414,99	11.079,87	20.669,08	37.520,16	143.363,43	216.865,09
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.220,80	197.220,80
3 Entrate extratributarie	2.627,96	13.802,63	368,00	9.808,41	138.040,49	196.634,06	361.281,55
4 Entrate in conto capitale	0,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00	271.319,40	427.587,84	798.907,24
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.264,15	2.264,15
Totale	3.445,52	42.217,62	36.447,87	80.477,49	446.880,05	967.070,28	1.576.538,83

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2023							
Titolo	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1 Spese correnti	0,00	6.426,51	6.760,86	1.406,66	21.935,06	530.555,21	567.084,30
2 Spese in conto capitale	33.177,03	4.356,74	0,00	0,00	7.307,00	301.385,19	346.225,96
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	6.906,00	888,22	4.289,20	3.850,20	6.683,14	11.289,46	33.906,22
Totale	40.083,03	11.671,47	11.050,06	5.256,86	35.925,20	843.229,86	947.216,48

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	5.426,36	7.377,72	18.451,47	39.100,41	34.039,99	45.672,70	53.843,54	-
	Riscosso c/residui al 31.12	8.958,94	7.377,72	19.653,67	29.895,12	12.326,96	8.105,57		

	Percentuale di riscossione	165,10%	100,00%	106,52%	76,46%	36,21%	17,75%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	277.266,74	267.700,65	270.938,02	159.516,69	205.316,97	151.506,84	163.021,55	41.815,03
	Riscosso c/residui al 31.12	226.167,09	214.189,73	207.655,68	82.070,98	137.831,21	115.572,31		
	Percentuale di riscossione	81,57%	80,01%	76,64%	51,45%	67,13%	76,28%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	109.237,40	112.083,89	104.487,14	118.736,03	208.576,65	1.601.433,24	191.608,75	47.564,74
	Riscosso c/residui al 31.12	90.510,61	102.346,75	81.031,11	15.147,38	155.603,41	38.134,49		
	Percentuale di riscossione	82,86%	91,31%	77,55%	12,76%	74,60%	2,38%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	111.500,65	131.604,77	118.611,37	142.616,98	240.987,30	135.463,30	111.854,56	15.491,86
	Riscosso c/residui al 31.12	92.769,88	112.993,40	80.994,39	17.629,68	226.024,00	98.608,74		
	Percentuale di riscossione	83,20%	85,86%	68,29%	12,36%	93,79%	72,79%		

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti per Euro 379.597,46.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 832.063,33
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 832.063,33
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 832.063,33

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020). L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente, non esiste la fattispecie.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 641.988,94	€ 537.337,81	€ 832.063,33
di cui cassa vincolata	€ 35.703,81	€ 35.703,81	€ 35.703,81

L'Organo ha verificato che nel corso del 2023 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -

Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 300.000,00.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023:

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.), non è stata movimentata cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per cui non si è provveduto alla sistemazione di tali sospesi come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

FATTURE		
Numero fatture liquidate	Importo complessivo (IVA inclusa)	Valore indicatore
743	€ 887.382,83	-13,13

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;
- l'Ente riporta l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente riporta l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, i dati vengono riepilogati nel prospetto sotto riportato (l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza pari ad Euro 110.069,73 è dovuto per lo più all'assenza dei presupposti/documenti necessari alla liquidazione e definizione della spesa):

Totale fatture ricevute	Totale fatture non pagate	Percentuale fatture non pagate
844	0	0

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente non ha superato i termini di pagamento, quindi non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -13,89 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -75,66 (nota di accredito);

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si rileva comunque che da anni l'Ente registra il rispetto dei tempi di pagamento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 111.992,39.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti;
- 2) il corrispondente ricalcolo del FCDE;
- 3) il caricamento in BDAP dell'elenco dei residui attivi inesigibili;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (non avendo ancora la disponibilità dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023) e nei due precedenti.

L'Organo di revisione prende atto, quindi, che l'Ente non ha predisposto accantonamenti a fondo perdite aziende e società partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato

dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue, non essendoci contenziosi in essere e non prevedendone.

Si invita l'Ente a monitorare puntualmente e costantemente i rischi collegati ad eventuali oneri e spese potenziali derivanti da contenzioso, facendo riferimento all'esperienza del passato ad ogni altro elemento utile.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 9.562,00 per indennità di fine mandato.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, non ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 119.500,00 per la corresponsione del TFR al personale dipendente.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	576.428,00	576.428,00	574.577,42	99,68	99,68
Titolo 2	1.460.256,69	1.536.056,69	1.347.752,96	92,30	87,74
Titolo 3	564.748,00	564.748,00	523.601,47	92,71	92,71
Titolo 4	979.000,00	1.188.500,03	593.380,25	60,61	49,93
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	3.580.432,69	3.865.732,72	3.039.312,10	84,89	78,62

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	566.348,00	566.348,00	549.007,01	96,94	96,94
Titolo 2	1.616.139,44	1.689.470,44	1.595.585,61	98,73	94,44
Titolo 3	612.905,00	615.905,00	572.638,81	93,43	92,98
Titolo 4	1.079.000,00	1.079.000,00	356.765,66	33,06	33,06
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	3.874.392,44	3.950.723,44	3.073.997,09	79,34	77,81

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	549.708,00	549.708,00	544.881,89	99,12	99,12
Titolo 2	1.700.590,54	1.704.680,54	1.697.624,60	99,83	99,59
Titolo 3	678.247,00	678.247,00	538.769,41	79,44	79,44
Titolo 4	1.115.522,00	1.185.522,00	439.813,15	39,43	37,10
Titolo 5	0,00	-	-	-	-
TOTALE	4.044.067,54	4.118.157,54	3.221.089,05	79,65	78,22

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Gestione diretta	Trentino Riscossioni SPA
TARSU/TIA/TARI/TARES	Gestione diretta	Trentino Riscossioni SPA
Sanzioni per violazioni codice della strada	Trentino Riscossioni SPA	Trentino Riscossioni SPA
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Trentino Riscossioni SPA
Proventi acquedotto	Trentino Riscossioni SPA	Trentino Riscossioni SPA
Proventi canoni depurazione	Trentino Riscossioni SPA	Trentino Riscossioni SPA

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 325.000,00 diminuite di Euro 5.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che erano pari ad Euro 330.000,00 calate per approvazione PRG con modifiche aree non più edificabili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente: residui al 01/01/2023 Euro 45.672,70, riscossione in conto residui Euro 8.105,57.

23

IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	45.672,70	
Residui riscossi nel 2023	8.105,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0	
Residui al 31/12/2023	37.567,13	82,25%
Residui della competenza	16.276,41	
Residui totali	53.843,54	
FCDE al 31/12/2023		0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 219.175,00 sono aumentate di Euro

2.927,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che erano pari ad Euro 216.248,00 per i seguenti. Le riscossioni in conto competenza sono pari ad Euro 92.087,98, le riscossioni in conto residui del gettito per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 sono invece pari ad Euro 115.572,31.

L'ente provvede ad accertare tra le entrate la risorsa, mentre contabilizza tra le spese il corrispettivo dovuto alla Comunità di Valle per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TA.RI. è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	184.268,53	
Residui riscossi nel 2023	115.572,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	32.761,69	
Residui al 31/12/2023	35.934,53	19,50%
Residui della competenza	127.087,02	
Residui totali	163.021,55	
FCDE al 31/12/2023	41.815,03	25,65%

24

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 1.212,08	€ 27.366,37	€ 5.288,84
Riscossione	€ 1.212,08	€ 27.366,37	€ 5.288,84

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 1.212,08	0,00	0
2022	€ 27.366,27	0,00	0
2023	€ 5.288,84	0,00	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 4.486,24	€ 3.674,65	€ 4.071,79
riscossione	€ 4.486,24	€ 3.674,65	€ 4.071,79
%riscossione	100,00	100,00	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 4.071,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 4.071,79
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 2.035,90
% per spesa corrente	50%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Le entrate per sanzioni amministrative al codice della strada, vengono utilizzate per l'intero importo per finanziare interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di competenza dell'ente.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, nel 2023 i proventi per il comune di Pomarolo sono pari ad Euro 0,00, come comunicazione dal servizio di polizia locale del comune di Rovereto.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 16.033,49 diminuite di Euro 200,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che erano pari ad Euro 16.234,12 a causa della cessazione del contratto di locazione dell'immobile di Savignano.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione ICI	€ 706,89	€ 706,89		
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 706,89	€ 706,89	€ -	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L:

n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ -	
Residui riscossi nel 2023		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023		#DIV/0!

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.628.759,21	2.734.559,21	2.396.144,65	91,15	87,62
Titolo 2	979.000,00	1.210.262,88	397.925,14	40,65	32,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.607.759,21	3.944.822,09	2.794.069,79	77,45	70,83

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.734.559,21	2.958.207,79	2.599.214,13	95,05	87,86
Titolo 2	1.210.262,88	1.296.200,00	484.785,91	40,06	37,40
Titolo 3	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.944.822,09	4.254.407,79	3.084.000,04	78,18	72,49

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.958.207,79	2.961.991,00	2.611.100,25	88,27	88,15

Titolo 2	1.296.200,00	1.274.701,75	406.953,41	31,40	31,93
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	4.254.407,79	4.236.692,75	3.018.053,66	70,94	71,24

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 651.713,31	€ 660.173,44	8.460,13
102	imposte e tasse a carico ente	€ 45.991,51	€ 52.075,13	6.083,62
103	acquisto beni e servizi	€ 1.379.166,77	€ 1.388.263,00	9.096,23
104	trasferimenti correnti	€ 460.165,07	€ 452.215,99	-7.949,08
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00
107	interessi passivi	-	-	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.000,21	€ 1.893,00	-2.107,21
110	altre spese correnti	€ 58.177,26	€ 56.479,69	-1.697,57

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale, che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e la relativa integrazione firmata dalle parti il 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022, protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 28.11.2022 integrato con protocollo di intesa di finanza locale 2023/accordo 2024 sottoscritto in data 07.07.2023).

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto nè per il personale dirigenziale.

Per quanto concerne il rispetto dei vincoli relativi alla contrattazione decentrata si precisa che a livello locale non è previsto dalla contrattazione provinciale un accordo decentrato integrativo analogo a quello nazionale. Sono presenti il contratto collettivo provinciale di comparto, integrato da un accordo di settore per tutti i comuni (che definiscono come determinare i fondi

per il salario accessorio) ed infine possono essere presenti accordi decentrati a livello comunale sull'utilizzo del premio di produttività.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
20 1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
20 2	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 469.662,25	€ 406.953,41	-62.708,84
20 3	Contributi agli investimenti	€ 15.000,00		-15.000,00
20 4	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
20 5	Altre spese in conto capitale	€ -		0,00
TOTALE		€ 484.662,25	€ 406.953,41	-77.708,84

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né in parte corrente né in parte capitale, nessun atto quindi si è dovuto trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, quindi ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si prende atto, inoltre, che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente: L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%

Non avendo debiti l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento, non si ritiene utile compilare la tabella che evidenzia tale rispetto.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 0,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 0,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 0,00
TOTALE DEBITO	=	€ 0,00

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nr. Abitanti al 31/12	2.457	2.448	2.451
Debito medio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'ente non ha attivato l'operazione di estinzione anticipata (tramite intervento PAT), dell'unico mutuo in essere di originari Euro 60.750,00 (mutuo chiuso nel corso

dell'anno 2016 tramite il pagamento dell'ultima rata), in quanto a seguito delle verifiche effettuate, non erano stati ravvisati elementi di convenienza economica atti a porre in essere tale operazione.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024, risulta essere a saldo zero, come da comunicazione PAT – Servizio finanza locale prot. di invio S110/2024/5.7-2023-50/CG avente ad oggetto: *“Fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 – Pubblicazione del decreto ministeriale 8 febbraio 2024 (GU n. 58 del 9 marzo 2024)”*, e da comunicazione PAT – Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali della montagna prot. di invio P324/2024/29-2024-33/5.7-2023-50/RG-CG7-2023-50/CG avente ad oggetto: *“Fondo funzioni degli Enti Locali di cui all'articolo 106 del decreto legge n. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e Ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 – Verifica finale e conseguente regolazione finanziaria”*.

Essendo saldo a zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente (vedasi delibere e allegati di cui sopra) non risulta assegnatario di r-istori non utilizzati, per cui a rendiconto 2022 non ha dovuto vincolare risorse a copertura.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	dif f.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
CONTROLLATE - PARTECIPATE							
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio dei comuni Trentini coop.	€ -	€ -	€ -	€ 95,00	€ 95,00	€ -	Coincidenza
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 552,53	€ 552,53	Dati pervenuti in data 10.04.2024 <u>Situazione riconciliata</u>
Farmaice Comunali S.p.a.	€ 54.431,20	€ 54.431,20	€ -	€ 367,29	€ 367,29	€ -	Coincidenza
Trentino Digitale S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	Coincidenza
Trentino Riscossioni S.p.a.	€ 178.686,61	€ 178.686,61	€ -	€ 3.986,04	€ 3.986,04	€ -	Coincidenza
Trentino Trasporti S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	Dati non pervenuti
APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s. cons. a.r.l.	€ -	€ -	€ -	€ 1.830,00	€ -	€ 1.830,00	Dati non pervenuti, ma importo a debito relativo alla quota annua <u>Situazione riconciliata</u>

Si segnala il mancato invio dei prospetti dimostrativi da parte di alcuni organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate affinché l'organo esecutivo dell'Ente, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto e, quindi, illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate provveda ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG).

Si segnala, comunque, per completezza, come indicato in tabella, che in data successiva alla approvazione in giunta della proposta di delibera consiliare di approvazione del rendiconto 2023 (delibera nr. 19 di data 10.04.2024) si è ricevuta la comunicazione dalla Dolomiti Energia Holding S.p.A.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22.12.2022 con delibera di Consiglio Comunale n. 21 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2021, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il revisore ha valutato tale ricognizione con verbale di data 19.12.2022.

Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme a riferimento, per cui il revisore ha rilevato che l'Ente, nel rispetto della normativa PAT, non ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, ad oggi non applicabile a livello provinciale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 8 agosto 2019, l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, l'ente allega al rendiconto una situazione patrimoniale redatta secondo le modalità semplificate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 8 agosto 2019, l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

L'ente non ha predisposto il conto economico in quanto si è avvalso di quanto definito, dall'art. 232 comma 2 del TUEL, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D. L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

COMUNE DI POMAROLO					
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I 1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			<i>BI</i>	<i>BI</i>
I 1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
I 2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
I 3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.770,50	9.344,90	BI3	BI3
I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
I 5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
I 6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
I 9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	9.770,50	9.344,90		
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	4.830.454,07	4.879.791,66		
II 1.1	Terreni	122.972,32	122.972,32		
II 1.2	Fabbricati	116.942,74	122.098,54		
II 1.3	Infrastrutture	4.590.539,01	4.634.720,80		
II 1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.244.557,35	6.170.289,14		
III 2.1	Terreni	48,36	48,36	BII1	BII1
III 2.1 a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
III 2.2	Fabbricati	6.054.872,36	5.994.977,43		
III 2.2 a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
III 2.3	Impianti e macchinari	64.521,43	44.429,54	BII2	BII2
III 2.3 a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
III 2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.262,63	9.740,46	BII3	BII3
III 2.5	Mezzi di trasporto	25.524,77	33.089,63		
III 2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.015,01	3.058,70		
III 2.7	Mobili e arredi	81.965,60	80.210,31		
III 2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
III 2.99	Altri beni materiali	4.349,19	4.736,71		
III 3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	223.695,48	301.709,30	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.298.706,90	11.351.790,10		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
IV 1	Partecipazioni in	35.332,05	35.332,05	BIII1	BIII1
IV 1 a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
IV 1 b	imprese partecipate	35.332,05	35.332,05	BIII1b	BIII1b
IV 1 c	altri soggetti	0,00	0,00		
IV 2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
IV 2 a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
IV 2 b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
IV 2 c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
IV 2 d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d

COMUNE DI POMAROLO					
STATO PATRIMONIALE ATTIVO					
		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV 3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	35.332,05	35.332,05		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.343.809,45	11.396.467,05		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I 1	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti (2)				
II 1	Crediti di natura tributaria	175.114,06	189.548,95		
II 1 a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
II 1 b	Altri crediti da tributi	175.114,06	189.548,95		
II 1 c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
II 2	Crediti per trasferimenti e contributi	996.128,04	918.633,87		
II 2 a	verso amministrazioni pubbliche	996.128,04	918.633,87		
II 2 b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
II 2 c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
II 2 d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
II 3	Verso clienti ed utenti	282.137,65	299.705,45	CII1	CII1
II 4	Altri Crediti	11.166,69	3.916,34	CII5	CII5
II 4 a	verso l'erario	0,00	0,00		
II 4 b	per attività svolta per o/terzi	0,00	0,00		
II 4 c	altri	11.166,69	3.916,34		
	Totale crediti	1.464.546,44	1.411.804,61		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
III 1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
III 2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
IV 1	Conto di tesoreria	832.063,33	537.337,81		
IV 1 a	Istituto tesoriere	832.063,33	537.337,81		CIV1a
IV 1 b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
IV 2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
IV 3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
IV 4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	832.063,33	537.337,81		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.296.609,77	1.949.142,42		
	D) RATEI E RISCONTI				
I 1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
I 2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.640.419,22	13.345.609,47		

COMUNE DI POMAROLO					
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	12.091.932,92	12.091.932,92	AI	AI
II	Riserve	51.139,64	45.850,80		
II b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
II c	da permessi di costruire	46.562,30	41.273,46		
II d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
II e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
II f	altre riserve disponibili	4.577,34	4.577,34		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	421.068,18	297.458,10	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.564.140,74	12.435.241,82		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
I 1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
I 2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
I 3	Altri	9.562,00	6.273,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		9.562,00	6.273,00		
I 1	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	119.500,00	140.900,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		119.500,00	140.900,00		
D) DEBITI (1)					
I 1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
I 1 a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
I 1 b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
I 1 c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
I 1 c	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
I 2	Debiti verso fornitori	505.114,85	332.614,28	D7	D6
I 3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
I 4	Debiti per trasferimenti e contributi	337.945,96	356.175,99		
I 4 a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
I 4 b	altre amministrazioni pubbliche	308.426,07	307.805,14		
I 4 c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
I 4 d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
I 4 e	altri soggetti	29.519,89	48.370,85		
I 5	Altri debiti	104.155,87	74.404,38	D12,D13,D14	D11,D12,D13
I 5 a	tributari	17.285,02	13.068,75		
I 5 b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.601,04	2.601,04		
I 5 c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
I 5 d	altri	84.269,81	58.734,59		
TOTALE DEBITI (D)		947.216,48	763.194,65		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I 1	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
II 1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		

COMUNE DI POMAROLO					
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
		2023	2022	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
II 1 a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
II 1 b	da altri soggetti	0,00	0,00		
II 2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
II 3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		13.640.419,22	13.345.609,47		
CONTI D'ORDINE					
I 1	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
I 2	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
I 3	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
I 4	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
I 5	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
I 6	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
I 7	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

Ai fini della redazione l'Ente non utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

L'ente ha inoltre predisposto una nota illustrativa, tramite la quale vengono illustrate le modalità di redazione e classificazione relative alla modalità di redazione e quindi di costituzione e classificazione delle diverse voci dello stato patrimoniale.

39

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	Sì
CUP	F87H20001770005
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Sì
Stato Progetto	Concluso
Progetto già in essere	No
Stato finanziamento	Fondi erogati in parte
Importo progetto	82.063,79

Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	0,00
FPV Entrata	0,00
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00
Totale Impegnato	82.063,79
FPV di spesa	0,00
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	0,00
Totale pagato	82.063,79

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	Sì
CUP	F89J21017140001
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Sì
Stato Progetto	Concluso
Progetto già in essere	No
Stato finanziamento	Fondi erogati in parte
Importo progetto	217.200,00
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	0,00
FPV Entrata	0,00
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00
Totale Impegnato	217.200,00
FPV di spesa	0,00
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	0,00
Totale pagato	217.200,00

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	Sì
CUP	F84H22001190006
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Sì
Stato Progetto	Concluso

Progetto già in essere	No
Stato finanziamento	Fondi assegnati - in attesa di erogazione
Importo progetto	55.746,78
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	0,00
FPV Entrata	0,00
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00
Totale Impegnato	55.746,78
FPV di spesa	0,00
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	0,00
Totale pagato	54.020,69

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	Sì
CUP	F82E23000170006
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	Sì
Stato Progetto	Concluso
Progetto già in essere	No
Stato finanziamento	Fondi assegnati - in attesa di erogazione
Importo progetto	61.557,74
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	0,00
FPV Entrata	0,00
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00
Totale Impegnato	61.557,74
FPV di spesa	0,00
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	0,00
Totale pagato	61.557,74

Dati finanziari aggiornati al 31/12/2023	
L'ente è soggetto attuatore del progetto	Sì

CUP	F81F22004740006
Il progetto è finanziato (anche solo in parte) con risorse PNRR?	<i>Sì</i>
Stato Progetto	<i>Avviato</i>
Progetto già in essere	<i>No</i>
Stato finanziamento	<i>Fondi assegnati - in attesa di erogazione</i>
Importo progetto	79.922,00
Accertamenti trasferimenti PNRR e/o PNC (anche sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo PNRR a proprio favore)	0,00
FPV Entrata	0,00
di cui FPV Entrata attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Utilizzo avanzo vincolato	0,00
Totale Impegnato	79.922,00
FPV di spesa	0,00
di cui FPV di spesa attivato per erogazione anticipazione PNRR	0,00
Avanzo vincolato al 31/12 (Totale progetto)	0,00
Totale pagato	0,00

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

42

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria,
- il quadro generale riassuntivo,
- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE) le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente;

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate, non si hanno considerazioni, proposte e rilievi da fornire tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, in quanto non necessari.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni alla Corte dei Conti, né ritiene necessario farlo in fase di rendiconto.

Si rileva che anche nel 2023 (come negli esercizi precedenti) non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né si sono richieste aperture di nuove linee di credito e/o finanziamenti.

Si rileva che si è ritenuto non costituire il fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze che possono veder l'Ente soccombere, in quanto ad oggi non si rilevano contenziosi in essere. Il Revisore dovendo fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il decrescente ricorso ad anticipazioni di tesoreria (per importo e per scopertura), l'attendibilità dei risultati economici e l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Si prende atto del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento), e della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché dei fondi di accantonamento, si vuole evidenziare il basso ricorso all'indebitamento dell'ente e la irrilevante incidenza degli oneri finanziari.

Si rileva l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno, e la qualità delle procedure e delle informazioni, il rispetto di tempestività e trasparenza.

- 11. CRITICITA' EVIDENZIATE CON DELIBERAZIONE Corte dei Conti – Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige

Si rileva che in data 19.01.2024 è stata inviata dall'Ente la nota di risposta avente ad oggetto: *“Rendiconto dell'anno 2022 e bilancio di previsione 2023-2025 (art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005). Risposta alla Vs. nota di data 15.01.2024 Comune di Pomarolo”.*

In risposta alla richiesta della Corte dei conti – Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige- sede di Trento - nr. 0000155- Uscita in data 15.01.2024 avente ad oggetto “Rendiconto dell'anno 2022 e bilancio di previsione 2023-2025 (art. 1, c 166 e ss., della legge nr. 23

dicembre 2005, nr. 266) – Trasmissione bozza di relazione concernente gli esiti dell'attività di controllo e richieste istruttorie.

12. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Pomarolo, lì 16 aprile 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

